

Dall'Italia

A luglio i pensionati con reddito minimo avranno la quattordicesima

I pensionati con un reddito inferiore a due volte il trattamento minimo (15.563,86 euro in un anno) riceveranno la "somma aggiuntiva", la cosiddetta "quattordicesima". Sarà l'Inps a ricordarlo con un messaggio. L'ente di previdenza indica i limiti di reddito validi per quest'anno e gli importi dovuti a seconda dei redditi e degli anni di contribuzione. Il limite di reddito per ottenere il beneficio sale a 16.067,86 euro, grazie alla clausola di salvaguardia per chi ha almeno 25 anni di contributi versati. Il beneficio va dai 336 euro per chi ha tra i 15 e i 18 anni di contributi e un reddito tra 1,5 e due volte il trattamento minimo ai 655 euro per chi ha almeno 25 anni di contributi e un reddito inferiore a 1,5 volte il trattamento minimo (11.823,90 euro).

Chi non la riceve, ma pensa di averne diritto, deve presentare una domanda di ricostituzione online (la Ricostituzione reddituale per quattordicesima). Basta accedere al sito dell'Inps con la propria

identità digitale (SPID, Carta di identità elettronica). In alternativa, è possibile rivolgersi ad un Caf Cisl, che assicurerà assistenza gratuita agli iscritti per la predisposizione della domanda della predetta somma aggiuntiva. Bisogna aver compiuto 64 anni e per chi è andato in pensione nel corso del 2024, la quattordicesima sarà attribuita d'ufficio con la rata di dicembre 2024, se si rientra nei limiti anagrafici e reddituali previsti dalla norma.

Per la determinazione del reddito conta solo il reddito individuale del titolare composto, oltre che dalla pensione stessa, dai redditi di qualsiasi natura. Sono

esclusi i trattamenti di famiglia, le indennità di accompagnamento, il reddito della casa di abitazione, i trattamenti di fine rapporto e competenze arretrate. Sono escluse anche le pensioni di guerra, le indennità per i ciechi parziali, l'indennità di comunicazione per i sordi.



Garante Privacy avvia procedimenti sul Fascicolo Sanitario in 18 regioni

“È urgente intervenire per tutelare i diritti di tutti gli assistiti italiani coinvolti nel trattamento dei dati sulla salute effettuato attraverso il Fascicolo Sanitario Elettronico 2.0”. Con questa motivazione il Garante Privacy ha notificato a 18 Regioni e alle Province autonome di Bolzano e Trento ed avviato i procedimenti di controllo, correttivi e sanzionatori, per numerose violazioni riscontrate nell'attuazione della nuova disciplina sul FSE 2.0, introdotta con il decreto del Ministero della salute del 7 settembre 2023.

Questa situazione era stata segnalata giorni fa al Presidente del Consiglio dei Ministri e al Ministro della salute.

Gli esiti dell'attività istruttoria sul FSE, avviata alla fine di gennaio, hanno mostrato che 18 Regioni e le due Province autonome del Trentino Alto Adige - non essendo in linea con quanto contenuto nel decreto del

7 settembre 2023 - hanno modificato, anche significativamente, il modello di informativa predisposto dal Ministero, previo parere del Garante, che avrebbe dovuto essere adottato su tutto il territorio nazionale.

Le difformità riscontrate, hanno reso evidente che alcuni diritti (es. oscuramento, delega, consenso specifico) e misure (es. misure di sicurezza, livelli di accesso differenziati, qualità dei dati) introdotte dal decreto, proprio a tutela dei pazienti, non sono garantite in modo uniforme in tutto il Paese, contraddicendo lo spirito della riforma e rischiando così di compromettere anche la funzionalità, l'interoperabilità e l'efficienza del sistema FSE 2.0.

A causa di queste violazioni, Regioni e Province autonome, con diversi livelli di gravità e responsabilità, possono vedersi applicare le sanzioni previste dal regolamento europeo.

Medico di base alle persone senza fissa dimora: unanimità alla Camera



Il medico di base per chi non ha fissa dimora. Ha ottenuto il via libera all'unanimità della Camera con 227 sì la proposta di legge per l'assistenza sanitaria in favore delle persone che non hanno un tetto, che vivono per strada. Il testo, che

passerà all'esame del Senato, prevede l'avvio di una sperimentazione, con l'assegnazione di un medico di famiglia per due anni 2025 e 2026 in 14 città metropolitane (Bari, Bologna, Cagliari, Catania, Firenze, Genova, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Reggio Calabria, Roma, Torino e Venezia) e uno stanziamento complessivo di 2 milioni di euro.

Le persone senza fissa dimora potranno iscriversi nei registri delle

Asl con l'aiuto delle associazioni. In questo modo, si raggiungono più del 60% delle persone senza dimora che attualmente sono prive dell'assistenza sanitaria territoriale, tra le 50mila e le 60mila persone.

Rimangono circa 60mila cittadini

senza dimora (nella quasi totalità cittadini italiani, fra cui molti sono padri separati che non possono permettersi una casa. I cittadini stranieri con regolare permesso di soggiorno difficilmente sono senza dimora in quanto non potrebbero rinnovare il permesso di soggiorno) che non hanno la residenza e di conseguenza non hanno né diritti né servizi, compresa l'assegnazione di un medico di base che svolge una funzione 'filtro' per l'assistenza farmaceutica, le prestazioni specialistiche e l'assistenza ospedaliera. Intanto anche cinque regioni: Emilia-Romagna, Puglia, Abruzzo, Liguria e Marche hanno già approvato una legge regionale che garantisce il medico di base alle persone senza dimora senza residenza. Mentre il Piemonte già nel 2022 aveva istituito la figura del 'tutor socio-sanitario' che supporta le persone senza dimora nella presa in carico socio-sanitaria.

Giovani sportivi ammalati di tumore per anabolizzanti

Se il deposito era a Milano e i pacchi arrivavano tramite corriere in tutta Italia, in ogni palestra. I carabinieri del Nas di Trento hanno eseguito sette ordinanze di custodia cautelare nell'ambito di un'inchiesta su un maxi traffico di anabolizzanti, alcuni dei quali rientranti tra le sostanze stupefacenti. Stando a quanto riferito dagli investigatori le persone finite in manette sono di Milano, Roma e Bolzano, sei uomini e una donna, tutti italiani.

E proprio nel capoluogo milanese è stato scoperto un deposito con più di duemila confezioni di ogni tipo di anabolizzanti per un valore di vendita stimato intorno ai 100mila euro.

L'indagine è partita da Bolzano dopo la segnalazione che alcuni giovani sportivi erano affetti da particolari tumori specificatamente collegati all'uso di sostanze anabolizzanti. Da lì i militari hanno ricostruito il giro di doping, che veniva spedito via posta con nomi falsi, sia quello del mittente che quello del destinatario, così da cercare di non essere tracciabili.

Principale indagato sarebbe un bodybuilder e personal trainer di Bolzano, impiegato in una palestra frequentata da molti giovani. Sarebbe stato proprio lui a prendere le ordinazioni dai clienti, facendo poi in modo che i pacchi arrivassero a destinazione.



Il premio ALLA e il confronto delle ossa di due mondi diversi

In una cornice unica al mondo, al Tempio di Venere nel Parco Archeologico del Colosseo, si è svolto il 23° Premio Aila 2024 Progetto donna, voluto dal professor Francesco Bove, chirurgo ortopedico e traumatologo.

La Fondazione Aila, impegnata da sempre nella lotta contro l'artrosi e l'osteoporosi, ha promosso uno studio sulla microstruttura dell'osso e dell'apparato locomotore, con lo scopo di osservare la presenza di osteoporosi in campioni di ossa di

1200 anni fa, trovate durante gli scavi del 2020/2021 nella Domus Tiberiana.

Questi studi, effettuati in collaborazione con i professori Giuseppe Familiari e Michela Relucenti dell'Università Sapienza di Roma, hanno rilevato che le persone di allora erano sottoposte a carichi di lavoro eccessivi in rapporto alla loro età e alla loro costituzione fisica, per questo la loro struttura ossea evidenziava, anche in soggetti giovani, degenerazioni artrosiche.

“Confrontando tali risultati con le

persone di oggi che sono destinate a vivere molto più a lungo, sappiamo che il rischio dell'osteoporosi è invece dovuto principalmente alla sedentarietà” ha dichiarato dal palco del Premio Aila il professor Bove, mettendo tutti in guardia.

Tra gli ospiti premiati: Teresa De Sio, Michele Mirabella, Lina Sastri. Fra coloro che hanno premiato, la direttrice del Parco Archeologico del Colosseo Alfonsina Russo e il Ministro della Cultura Gennaro Sangiuliano.

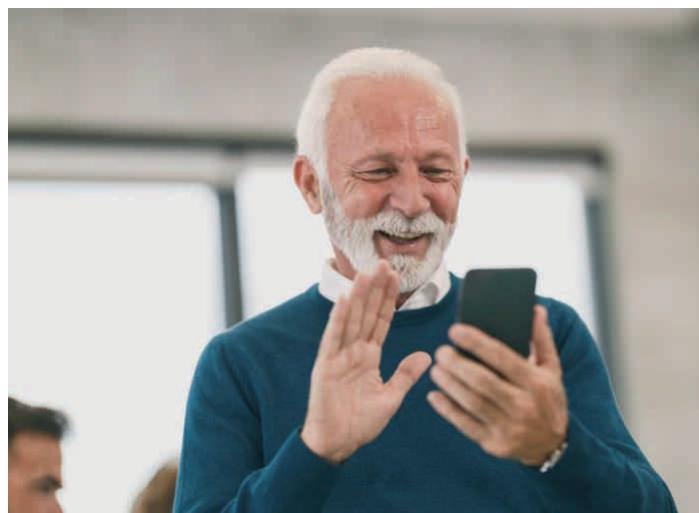
Insegnare agli anziani a comunicare con smartphone e Whatsapp

Quando si tratta di introdurre un anziano nel mondo della tecnologia la prima cosa da fare è quella di trovare lo strumento adatto, ad esempio lo smartphone più semplice ed intuitivo. Assicuriamoci di sceglierne uno con un'interfaccia chiara e semplice, con uno schermo di dimensioni adeguate e icone facilmente riconoscibili. Una volta scelto il dispositivo, procediamo con l'installazione delle applicazioni essenziali, come WhatsApp, già configurate con le impostazioni di base.

Dopo l'installazione, assicuriamoci di impostare le impostazioni di privacy e sicurezza, bloccando eventualmente l'accesso a funzioni non necessarie o rischiose.

A questo punto, personalizziamo il telefono disponendo le app e i contatti più utilizzati in modo comodo, creando un ambiente digitale accogliente e familiare per l'anziano. Questo approccio garantirà un'esperienza positiva e senza stress all'anziano, facilitando il suo percorso di apprendimento nella comunicazione digitale più semplice.

Evitiamo i termini tecnici quando spieghiamo e quando l'anziano fa le prove, se sbaglia non facciamoglielo notare troppo, facciamogli fare tutte le prove necessarie, piuttosto incoraggiamolo. Ripetiamo le istruzioni e i concetti chiave. Scriviamo in un foglio le istruzioni, con su scritto come si avvia



una nuova chat, come si usano le emoji, come si fanno le foto e dove si trovano, dove si trova la rubrica e come si fanno i messaggi vocali.

E' molto importante mettere in guardia gli anziani da possibili truffe per proteggersi e mostrare loro come bloccare alcuni contatti.

L'uso della tecnologia per gli anziani ha una funzione stimolante per la memoria, riduce il senso di isolamento e di solitudine, mantiene in contatto con la famiglia e gli amici e migliora l'umore e il benessere generale.

Gli infermieri in spiaggia per insegnare a star bene con questo caldo



Torna anche quest'anno "Spiagge serene", iniziativa di educazione sanitaria ideata da OPI ROMA - Ordine delle Professioni Infermieristiche con il contributo della Regione Lazio, insieme alle aziende sanitarie: ASL del litorale romano, ASL Roma 3, ASL Roma 4, ASL Roma 6, si allarga quest'anno alle ASL di Latina e Viterbo.

Un'équipe di professionisti della salute sarà a disposizione per avere informazioni utili a fronteggiare i mesi più caldi e a gestire piccole emergenze che possono capitare mentre ci si trova al mare; azioni che si possono replicare in altri contesti della vita.

Il calendario con gli appuntamenti distribuiti in 16 giornate dal 29 giugno a settembre, sul sito della Regione Lazio.

Aliquò direttore generale del San Camillo Forlanini.

Improvviso cambio al vertice dell'Istituto Nazionale per le Malattie Infettive "Lazzaro Spallanzani" IRCCS. Il direttore generale Angelo Aliquò era arrivato i primi di agosto del 2023, dopo aver guidato la Asl di Frosinone, prendendo il posto del prof. Francesco Vaia. Aliquò adesso andrà a ricoprire il ruolo di direttore generale al San Camillo.

"Abbiate cura dello Spallanzani, del vostro lavoro, delle persone che serviamo".

Con queste parole il dott. Angelo Aliquò, si è congedato dai dipendenti dello Spallanzani dopo la sua nomina a Direttore generale dell'Azienda ospedaliera San Camillo Forlanini. "L'unica cosa che mi sento di dire a tutti voi è un sentito, caloroso ed emozionante grazie. L'esperienza allo

Spallanzani è stata breve, ma intensa e straordinaria. È stata una delle cose più belle che mi sia mai capitata e grazie a voi ho imparato tantissimo. Spero di lasciarvi un ricordo positivo del mio operato, ma la speranza più grande è che continuiate a svolgere il ruolo per il quale siete qui. Avete un ruolo importantissimo: dovete tenere sempre a mente che avete la

possibilità di cambiare in meglio le cose nel vostro mondo. Grazie per l'accoglienza che mi avete riservato e per quello che avete fatto e buon proseguimento delle vostre attività. Vorrei comunque riservarmi la gioia di vedervi realizzare i progetti fatti insieme, perché nel nostro lavoro nulla si fa per noi stessi, ma solo per le persone che serviamo".



Eseguito a Frascati asportazione cistifellea in anestesia locale su anziana



È stato eseguito all'Ospedale di Frascati, Asl Roma 6, il primo intervento di asportazione della cistifellea in anestesia locale e non totale. L'equipe dell'ospedale è intervenuta su una signora di 74 anni con diverse patologie, che è stata dimessa dopo il secondo giorno e oggi è in buone condizioni di salute.

Si tratta della prima struttura sanitaria nella Regione Lazio a eseguire un'operazione di questo tipo, aprendo così un nuovo percorso per i pazienti con quadri clinici complessi per cui l'anestesia generale può essere rischiosa sia in sala operatoria che per i tempi di ripresa.

Nel Lazio in aumento accessi nei Serd

Nel Lazio sono in aumento gli accessi presso i servizi pubblici (SerD) per problemi legati alle dipendenze, soprattutto tra i più giovani e giovanissimi.

Nel 2023 le persone nella nostra Regione seguite da un centro sono state 13.701 di cui 2.355 nuovi utenti.

Per i nuovi accessi la fascia di età maggiormente presente è quella che va dai 30 ai 34 anni, seguita dai meno di 20 anni e dai 35-39 anni.

Sono più di 950 le nuove sostanze psicoattive monitorate a fine 2023 dall'Osservatorio Europeo sulle Droghe e le Tossicodipendenze, 26 delle quali segnalate in Europa per la prima volta.

Questo vuol dire che si assumono sostanze di cui non si conosce l'esatta composizione con maggior rischio per la salute.

Se si ha in famiglia qualcuno con un problema di dipendenza o si conosce qualcuno che ha bisogno di aiuto, bisogna rivolgersi alla propria Asl di riferi-

mento per avere informazioni sulle modalità di accesso ai SerD. Sono chiamati così i Servizi per le Dipendenze, diagnosi e cura delle persone con problemi di abuso e dipendenza da sostanze stupefacenti, alcol e dipendenze senza sostanze, ad esempio il gioco d'azzardo patologico.

Nella Regione Lazio è attivo anche un percorso dedicato alle scuole che si chiama "Unplugged" dedicato agli alunni tra gli 11 e 14 anni.



**ATTIVA
IL TUO
FUTURO!**
ISCRIVITI ALLA
FNP CISL PENSIONATI

**DAL LAVORO
ALLA PENSIONE**
...

... **PROSEGUIAMO
LA STRADA
INSIEME**

Rocca: tavolo sulla sicurezza sul lavoro e contrasto al caporalato

Il Presidente Francesco Rocca ha riunito nei giorni scorsi, come aveva dichiarato subito dopo il grave incidente di Cisterna di Latina, un tavolo operativo sulla sicurezza sul lavoro e il contrasto al fenomeno del caporalato che sancisce l'impegno della Regione Lazio sul tema.

Presentato un pacchetto di misure concrete. Subito a lavoro i tecnici Spresal, che si occupano di prevenzione e sicurezza sul lavoro e stanziati fondi per nove milioni di euro, oltre all'introduzione di criteri per premiare le aziende che introducono sistemi di certificazione in questo ambito e i codici etici.

Il Presidente Francesco Rocca: "È necessario sviluppare una cultura differente intorno ai temi

della sicurezza sul lavoro e del caporalato; una cultura che condanni chi sfrutta i lavoratori. Per questo metteremo in atto tutte le politiche necessarie per contrastare chi alimenta questo orribile fenomeno, contro il quale la Regione Lazio avrà tolleranza zero".

"La morte di Satnam Singh è la

morte di un essere umano, non di un bracciante, non finirò mai di ribadirlo.

Si è trattato di una vicenda che rende chiaro a tutti noi, ancora una volta, che c'è bisogno di nuove misure, oltre a quelle che abbiamo già a disposizione e che abbiamo il dovere di far rispettare".



Scopri i vantaggi a te riservati

Grazie ad accordi sottoscritti con aziende di servizi e attraverso l'iniziativa **FNP per Te**, la Federazione propone ai propri iscritti agevolazioni e sconti, pensati ad hoc per i pensionati, che riguardano la **salute**, la **tutela personale**, la **spesa alimentare**, ma anche **viaggi**, **cultura** ed **educazione**.

Un modo concreto per essere più vicini ai nostri iscritti scegliendo beni e servizi in grado di soddisfare bisogni e migliorare le condizioni di vita dei pensionati e delle famiglie.



#Spesa

#Tutela

ACCEDI A FNP PERTE

#Salute

SCOPRI LE CONVENZIONI

#Viaggi

#Cultura